



Rete italiana dei CDE

2025

Progetto dei CDE italiani
#UNITEDFOROURFUTURE:
LE PRIORITÀ DELL'UNIONE 2024-2029



Centro Documentazione Europea
“Guido Comessatti”
Università degli Studi di Udine

Ventotene: un Manifesto per il futuro
15 novembre 2025

Scheda riepilogativa di sintesi

Titolo del progetto di rete:

#UnitedForOurFuture. Le priorità dell'Unione 2024-2029

- **Durata:** Aprile 2025-Novembre 2025
- **Capofila del Progetto:** CDE CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (Coordinatore nazionale)
- **Titolo dell'iniziativa:** Ventotene: un Manifesto per il futuro
- **CDE coordinatore dell'iniziativa:** Centro Documentazione Europea "Guido Comessatti", Università degli Studi di Udine
- **Sede dell'iniziativa:** Aula Magna Liceo "Caterina Percoto", via Leicht 4, 33100 Udine
- **Data dell'iniziativa:** 15 novembre 2025 11.00-13.00

Relazione sull'iniziativa

Sabato 15 novembre 2025 alle ore 11.00, presso l'aula magna del Liceo "Caterina Percoto" di Udine, si è tenuto un evento in presenza dal titolo "**Ventotene: un Manifesto per il futuro**" con il coinvolgimento degli studenti delle classi quarte e quinte. L'istituto è composto dai seguenti indirizzi: Linguistico, Scienze umane, Economico-sociale, Musicale.

Le classi sono state accolte dalla Vicedirigente dott.ssa **Antonietta Marazzo** che ha evidenziato l'importanza dei valori europei e la conoscenza degli eventi del passato per comprendere il presente e costruire un futuro migliore.

Di seguito il prof. **Marco Cucchini**, docente di materie giuridico-economiche e referente d'istituto per l'educazione civica, ha presentato il programma dell'iniziativa.

Il prof. **Claudio Cressati**, responsabile accademico del CDE, ha presentato il CDE "Guido Comessatti" di Udine, spiegando il ruolo dei Centri di Documentazione Europea e della rete Europe Direct.



Agli studenti è stata proposta la visione del film-documentario "**La bussola - Gli orizzonti di un'Europa libera e unita**" della durata di 50 minuti, diretto da Andrea Caciagli e prodotto da Piroetta e dalla Gioventù Federalista Europea.

Il documentario è ambientato nell'isola di Ventotene durante il quarantesimo seminario di formazione del Movimento Federalista Europeo, in occasione del quale si è celebrato anche l'ottantesimo anniversario della stesura del Manifesto per un'Europa libera e unita, firmato da Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni.

Nel documentario le parole e i volti delle alte cariche allora presenti (il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, l'Alto rappresentante per la politica estera Josep Borrell, il Vicepresidente del Parlamento europeo Fabio Massimo Castaldo e il Co-presidente del Comitato esecutivo della CoFoE Guy Verhofstadt) si alternano ad un'immagini della vita quotidiana dell'isola.

Alcuni studiosi (Piero Graglia, Antonella Braga, Anthony Santilli, Tommaso Visone, Pier Virgilio Dastoli) illustrano l'ambiente di Ventotene negli anni del confino e ricostruiscono la storia della genesi del Manifesto, presentandone i luoghi più significativi. Protagonisti sono soprattutto i giovani, ragazze e ragazzi che partecipano al seminario, provenienti da diversi Paesi europei.



La visione è stata seguita da un breve intervento di **Riccardo Tavella**, della Gioventù Federalista Europea, che ha parlato della sua partecipazione all'edizione 2024 del seminario di Ventotene.



L'evento è proseguito con momenti di approfondimento, riflessione e discussione con la relatrice prof.ssa **Antonella Braga**, presidente della Fondazione "Ernesto Rossi e Gaetano Salvemini". La relatrice ha invitato gli studenti a riscoprire l'attualità dei principi contenuti nel Manifesto — la libertà, la democrazia e la solidarietà tra i popoli — e a riflettere sul valore dell'unità europea come progetto di pace e cooperazione. Ha promosso la partecipazione

attiva e consapevole dei giovani alla vita civica e politica per costruire un futuro europeo più giusto e inclusivo.
Alcuni studenti hanno formulato alcune domande alla relatrice.



Pubblico partecipante all'iniziativa (target e numero partecipanti)

L'iniziativa è stata rivolta alle studentesse e agli studenti del Liceo "Caterina Percoto". Hanno partecipato 11 classi quinte e 3 classi quarte per un totale di circa 250 studenti. Il docu-film è stato scelto per questa tipologia di pubblico giovane sia per il contenuto che per la durata.



Iniziativa realizzata in collaborazione con (altre reti e enti coinvolti)

Direzione ricerca, biblioteche e terza missione (DIRB)-Uniud, Dipartimento di Scienze giuridiche-Uniud, Accademia Europeista del FVG, Movimento Federalista Europea sez. Gorizia, Liceo "C. Percoto" Udine.

(giudizio complessivo sul risultato conseguito e sulle difficoltà incontrate, segnalazione di eventuali pubblicazioni, materiale messo on-line e/o a disposizione del pubblico o di collaborazioni nella realizzazione dell'evento)

L'iniziativa si è svolta regolarmente e con successo, in piena aderenza al programma previsto, senza alcuna difficoltà organizzativa.

L'ampia partecipazione delle classi e la positiva risposta della istituzione coinvolta testimoniano l'interesse verso l'argomento proposto. L'evento ha rafforzato la collaborazione con il Liceo e ha fatto emergere l'interesse del mondo scolastico rispetto a proposte sulla conoscenza e sui valori della Unione europea.

Al pubblico presente in sala sono state offerte pubblicazioni informative sull'Unione europea e alcuni gadget come block notes, penne e borse stampate per l'occasione.

Sia studenti che docenti sono risultati molto interessati alla documentazione esposta nel banchetto informativo del CDE.

I due nuovi roll-up del CDE hanno ricevuto l'apprezzamento dal pubblico.

La visione del film ha stimolato l'attenzione del giovane pubblico. Gli studenti hanno seguito con interesse e curiosità l'intervento di Riccardo Tavella che, con passione, ha raccontato la sua esperienza al seminario di Ventotene. La prof.ssa Braga, attraverso un linguaggio semplice e incisivo, è riuscita nel suo intervento a spronare gli studenti a essere cittadini attivi.

L'evento è stato registrato con l'obiettivo di inserirlo del canale pubblico "Playuniud", al fine di pubblicizzare la riuscita dell'iniziativa, il Centro di Documentazione Europea e le iniziative dell'Unione europea.

